I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale ITE – IPIA – Serale - Moda
residenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

5

Prot. n. – Anno scolastico 2026-2027

Airola, 25.09.2026

- **Ai Genitori e a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale**
- **Alle Studentesse e agli Studenti**
- **P.c. ai docenti e al personale tutto della scuola**

OGGETTO: *Vademecum* Elezioni dei rappresentanti degli Alunni e dei rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe; degli alunni nel Consiglio d'Istituto e nella consulta studentesca – 14 ottobre 2026 – .

- **INTRODUZIONE**

Il presente vademecum intende semplicemente chiarire le procedure e le modalità di partecipazione alla vita della comunità scolastica da parte di studenti e genitori.

- **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Ordinanza Ministeriale n. 215 del 1991; O.M. n. 267 del 1995**;** n. 293 del 1996, n. 277 del 1998; Circolare Ministeriale n. 523 del 1997 e n. 1725 del 2008;

Nota MIM Prot. n. 42616 del 19.09.2025, avente per oggetto "Elezioni degli organi collegiali a livello di istituzione scolastica.

- **NORME PER LE VOTAZIONI**

  Il Dirigente scolastico indice le Elezioni e convoca la Commissione Elettorale.

- **ELETTORATO ATTIVO/PASSIVO DI ALUNNI PER CONSIGLI DI CLASSE E CONSIGLIO D'ISTITUTO, DI GENITORI PER CONSIGLI DI CLASSE**

- Possono essere elettori ed eletti tutti gli studenti.
- Possono essere elettori ed eletti tutti i genitori (o coloro che esercitano la potestà sul minore) anche di figli maggiorenni. In caso di perdita della potestà l'elettorato attivo e passivo non è più un diritto.

1) ELEZIONI DELLE COMPONENTI ALUNNI E GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

a) Componente alunni

L'assemblea di classe degli alunni viene convocata per il giorno 14 ottobre 2026, a partire dalle ore 09.00 con all'ordine del giorno:

- proposte;
- candidature per i rappresentanti di classe.

Al termine dell'assemblea si procede alla formazione del seggio elettorale, costituito da un Presidente e da due scrutatori nominati dalla stessa assemblea.

Prima della votazione il presidente deve vidimare tutte le schede.

Ogni seggio ha in dotazione la busta *votazioni nel CdC 2026/27*, contenente un elenco, dove ogni elettore appone la firma prima di ritirare la scheda elettorale, e una tabella, che gli scrutatori utilizzano per verbalizzare i voti al momento dello scrutinio.

Due sono i rappresentanti da eleggere.

Ogni alunno può indicare una sola preferenza, scrivendo sulla scheda cognome e nome del candidato scelto.

Al termine della votazione i componenti del seggio procedono allo scrutinio: il Presidente apre ogni scheda e legge a voce alta il nome votato. Uno scrutatore prende nota del voto sulla tabella apposita: nelle caselle predisposte accanto al nome del candidato segna una linea diagonale.

Nel caso le preferenze per un candidato risultino più numerose delle caselle, lo scrutatore appone un'ulteriore diagonale in senso inverso (la croce si leggerà, quindi, come due preferenze).

I due studenti eletti sono i due che ottengono il maggior numero di voti: in caso di più candidati con

ugual numero di voti, si procede al sorteggio ai fini della proclamazione.

Al termine delle operazioni di scrutinio i componenti di ogni seggio consegnano tutto il materiale utilizzato alla Commissione Elettorale.

In particolare, il Presidente deve curare che le schede votate vengano riposte nella busta e riconsegnate alla Commissione Elettorale unitamente ai verbali (che invece vanno consegnati fuori dalla busta). Le elezioni dovranno concludersi entro e non oltre due ore dall'orario di avvio delle stesse.

Gli alunni e le alunne non potranno lasciare l'istituto prima delle ore 11.30.

b) Componente genitori

Le elezioni della componente genitori nei consigli di classe avverranno nel pomeriggio del giorno 14 ottobre 2026, presso la sede centrale, a partire dalle ore 16.30 (assemblea fino alle ore 17.00 e operazioni di voto fino alle 19.30) seguendo le stesse modalità già indicate per la componente studenti.

2) CONSIGLIO D'ISTITUTO

È l'organo di governo della scuola ed è composto dai rappresentanti eletti tra le sue componenti: genitori, docenti, personale ATA e studenti.

Sue funzioni sono: organizzazione finanziaria dell'Istituto; approvazione del regolamento dell'Istituto; acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici; acquisto dei materiali di consumo; adozione del Piano dell'Offerta Formativa; definizione del calendario scolastico; formulazione dei criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; promozione di contatti con altre scuole o istituti; partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; elaborazione e adozione degli indirizzi generali e determinazione delle forme di autofinanziamento; ratifica dei criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e di altre attività scolastiche alle condizioni ambientali; formulazione di criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi e per l'uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Negli Istituti aventi più di 500 alunni, come il nostro, il Consiglio dell'Istituto è costituito da 19 componenti così distribuiti: 8 rappresentati dei docenti; 4 rappresentanti dei genitori; 2 rappresentanti del personale ATA; 4 rappresentanti degli alunni; il Dirigente Scolastico.

Il Presidente è scelto tra i membri della componente genitori; il verbalizzatore può variare di seduta in

seduta.

Il Consiglio d'Istituto resta in carica per tre anni, tranne per la componente studentesca che viene rinnovata ogni anno; al termine del mandato, resta in carica per l'ordinaria amministrazione e per gli atti improrogabili fino all'insediamento del nuovo Consiglio che deve avvenire entro 60 giorni.
Se un membro cessa di appartenere alla componente di cui è rappresentante, decade dalla carica: in particolare, i genitori degli studenti decadono dal 31 agosto successivo al conseguimento del diploma da parte dei figli o dalla data di perdita del titolo dei di studente dei figli per cause non dipendenti il conseguimento del titolo di studio; essi possono restare in carica soltanto nell'eventualità di iscrizione per il successivo anno scolastico di un altro figlio nella stessa scuola. Perché una seduta del Consiglio dell'Istituto sia valida, occorre la presenza di almeno la metà più uno del numero di componenti.

Per la surroga, il Dirigente Scolastico nomina coloro che risultano primi fra i non eletti. Se tale surroga è impossibile o mancano rappresentanti dei genitori, si procede ad elezioni suppletive immediate entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico successivo alla data in cui si è accertata l'impossibilità della surroga. Tali votazioni seguono le disposizioni delle elezioni ordinarie.

- **Presentazione delle liste dei candidati a rappresentanti delle diverse componenti scolastiche**

Le liste vanno presentate dalle ore 09:00 del 5/10/26 fino alle ore 14.00 dell'11/10/2026.
Per la presentazione delle liste è necessario rivolgersi alla segreteria degli studenti che predispone appositi moduli recanti: l'elenco in ordine progressivo (in cifre arabe) dei candidati con nome, cognome, luogo e data di nascita; l'accettazione della candidatura da parte dei candidati con firma autenticata (ogni candidato firma il modulo davanti al personale o indica sul modulo compilato gli estremi del documento di identità valido); l'elenco dei sostenitori (presentatori) della lista (anche in questo caso la firma del sostenitore deve essere autenticata).
La lista che contiene l'elenco dei candidati e dei relativi sostenitori deve riportare anche un motto identificativo della stessa: tale motto deve essere rispettoso e non offensivo del buon gusto e dell'altrui opinione. Ogni lista viene numerata in cifre romane, secondo l'ordine di consegna della stessa presso la Segreteria della Commissione Elettorale e il numero dei suoi candidati non deve superare il doppio del numero previsto per la rappresentanza in Consiglio di quella componente.
Pertanto, essendo 4 i rappresentanti previsti per gli Studenti, i candidati di ogni lista possono essere

al massimo 8 (chiaramente ogni lista può contenere anche un solo candidato).
Non è consentita la rinuncia alla candidatura già stabilita prima delle votazioni; si può, invece, rinunciare alla nomina dopo la proclamazione degli eletti.
I presentatori della lista non possono essere candidati presso altre liste né possono sostenere altre liste concorrenti.
In un Istituto con più di 100 elettori a componente, il numero di presentatori della lista deve essere almeno 20. Quindi, per il nostro Istituto 20 devono essere i presentatori per le liste di Studenti. La lista deve essere portata personalmente da uno dei presentatori (il primo firmatario) alla segreteria alunni nelle date prefissate.
Il primo firmatario tra i presentatori di lista (nell'apposita sezione dell'ultima parte del modulo) indica, infine, i nominativi di un rappresentante di lista.
I rappresentanti di lista assistono alle operazioni dei seggi e, soprattutto, allo scrutinio dei voti e non possono, pertanto, candidarsi od essere presentatori di altre liste.
La Commissione verifica la regolarità delle liste.
In caso di contestazioni, per la presentazione di un ricorso alla Commissione si hanno 5 giorni di tempo.
I candidati possono richiedere al Dirigente gli spazi per la presentazione delle liste, come da normativa vigente.
La propaganda elettorale, corretta e rispettosa del dibattito democratico e della legalità, può essere effettuata, senza interferire con l'attività didattica, all'ingresso della Scuola e nelle bacheche di categoria.
Gli elettori delle diverse componenti possono contattare il docente Vicario Prof. Carmine Ruggiero per tenere riunioni negli edifici scolastici, previa autorizzazione della Dirigente, fuori dall'orario di servizio e di lezione.

- **Come si vota**

a) Le operazioni di voto si svolgeranno contestualmente alle votazioni per il CdC.
   Ogni seggio riceverà la busta *Votazioni CdI 2026/27,* contenente l'elenco degli elettori, le liste dei candidati presentate e le schede per la votazione.
   Prima di ricevere la scheda, l'elettore firma accanto al proprio nome e cognome nella lista degli elettori.
   Il voto viene espresso apponendo un segno sulla lista prescelta (si vota una sola lista!).

Nel caso si voglia esprimere anche preferenza (**2 sono al massimo le preferenze esprimibili per la componente Alunni CdI**. Gli eventuali voti devono essere coerenti, cioè destinati a candidati di una sola lista).

- **Criteri per il conteggio dei voti**

Come già detto, il voto corretto è quello coerente, cioè quello per candidati della lista votata. Nel caso l'elettore abbia espresso preferenze per candidati di una lista diversa da quella prescelta, vale il voto alla lista, ma non le preferenze ai candidati. Se l'elettore ha votato un candidato ma non la lista di appartenenza, il voto espresso vale tanto per il candidato quanto per la lista relativa.
Se le preferenze sono superiori al numero massimo consentito si procede a riduzione delle stesse, annullando le eccedenti in ordine di comparizione.
Sono ammesse schede con il solo voto di lista.
In generale, il Presidente di seggio, consultati i componenti del seggio, deve cercare di interpretare la volontà dell'elettore, annullando solo quelle schede in cui l'intento dell'elettore è chiaramente confuso o contraddittorio e, cioè, in presenza di voti a più liste o quando la scheda è invalidata da scritte o segni ingiuriosi o scherzosi o tali da rendere riconoscibile l'elettore stesso.

- **Scrutinio e attribuzione seggi**

Ogni seggio esegue lo spoglio delle schede prendendo nota sull'apposito verbale dei voti per ogni lista e delle eventuali preferenze. I verbali vengono consegnati ai referenti di plesso che, a loro volta, li consegneranno alla commissione elettorale.
Si assegnano ad ogni lista tanti seggi (posti) quante volte il quoziente elettorale risulta contenuto nella cifra elettorale di ciascuna lista: il numero di voti ottenuto da ciascuna lista viene diviso progressivamente per 1, 2.. fino al numero massimo di posti da attribuire (4 Studenti). I quozienti più alti, pari al numero dei posti da attribuire, stabiliscono quanti posti spettano a ciascuna lista.
Una lista ha tanti rappresentanti quanti quozienti le appartengono (Metodo d'Hondt).
Ecco una tabella esemplificativa:

POSTI	LISTA I	LISTA II	LISTA III	LISTA IV
1	80	**470**	**250**	**180**
2	40	**235**	125	90
3	26	156	83	60
4	20	117	62	45

I quozienti dei vincitori sono: 470 (Lista II), 250 (Lista III), 235 (Lista II) e 180 (Lista IV).

Quindi, i seggi attribuiti alle liste sono: 1° posto, Lista II (470); 2° posto, Lista III (250); 3° posto, Lista II (235) e 4° posto, Lista IV (180).

All'interno di ciascuna lista i seggi conseguiti vengono assegnati ai candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti di preferenze.

In caso di parità di voti, ai fini della proclamazione, si procederà secondo l'ordine di collocazione nella lista.

Identico criterio si adotta nel caso in cui i candidati non abbiamo ricevuto alcun voto di preferenza.

Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) elezione suppletiva È l'organo istituzionale di rappresentanza degli studenti a livello provinciale. Ha il compito di garantire il confronto tra le scuole del territorio, esprimere pareri al Provveditorato/Ufficio Scolastico Regionale, proporre ed organizzare progetti educativi, culturali, sportivi e sociali, e tutelare i diritti degli studenti.

Candidati per lista: Ogni lista può contenere **fino a 2 candidati** (pari al doppio dei posti da eleggere).
(L'art. 32 dell'O.M. 215/1991 stabilisce che ciascuna lista può comprendere un numero di candidati fino al doppio dei rappresentanti da eleggere nell'organo interessato. Nel caso delle suppletive, essendo l'oggetto dell'elezione un singolo seggio vacante, il limite massimo scende proporzionalmente a 2)

- **Preferenze esprimibili: 1 sola preferenza** (si indica un solo nominativo appartenente alla lista scelta).

Per la presentazione delle liste vale quanto già descritto in precedenza e sulla circolare di indizione delle elezioni

Il Presidente della Commissione elettorale
Prof.ssa Carmina Diodato